

LIBRI, ARTE DI DONARE & ANCHE QUELLA DI RICEVERE

Roberto Carnero

Come ogni anno di questi tempi, è Natale anche per gli editori. Iniziamo da un saggio che è ormai un piccolo classico, *Lo spirito del dono* di Jacques T. Godbout, ora riproposto in una nuova edizione aumentata da Bollati Boringhieri (trad. di Alfredo Salsano, pp. 320, euro 22,00). È uno studio sul ruolo che il dono ha ricoperto e ricopre a tutti i livelli della vita sociale, dall'antichità ai giorni nostri, un libro che può essere utile leggere in questi giorni di acquisti frenetici, alla ricerca del senso più autentico dei regali natalizi. Un libro a cui sembrerebbe fare da pendant un altro titolo: *Arte del ricevere* di Claudia Frank e Francesca Natali (Baldini&Castoldi, pp. 192, euro 37,00). Ma è solo una questione di titolo, perché «ricevere» qui sta nell'accezione di «avere ospiti a tavola». Si tratta quindi di un volume di cui suggeriamo la lettura ai padroni di casa che non

vogliono sfigurare, in occasioni sia formali che informali. Veniamo ora ad alcuni testi artistici e letterari. Interlinea manda in libreria tre nuovi volumetti della collana «Nativitas»: Mino Milani, *Tre arance di Natale* (pp. 48, Euro 5,00), un racconto che ci riporta al primo Natale di pace dopo la fine della seconda guerra mondiale; *Presepi italiani artistici e popolari*, a cura di Luciano Zeppegno (pp. 64, Euro 10,00), un suggestivo itinerario attraverso la storia di questa antica tradizione, condotto tra testo e immagini; *Chiara d'Assisi, Il Natale* (a cura di Rosa Dimichino, pp. 64, euro 10,00), raccolta di scritti francescani dedicati al Natale. Un romanzo di ambientazione natalizia è invece *L'albero di Natale* (La Tartaruga Edizioni, pp. 212, euro 15,00) di Jennifer Johnston, una delle voci più significative della narrativa irlandese contemporanea. L'albero di Natale è il simbolo



della tradizione, degli affetti familiari, di un passato che la protagonista, la scrittrice quarantacinquenne Constance, si trova a ripercorrere. Il ritorno a casa è l'occasione di un bilancio esistenziale, non più dilazionabile, perché la donna sa di essere gravemente malata. Un libro intenso, che racconta stati d'animo struggenti in uno stile terso e asciutto, capace di emozionare il lettore. Interessante per l'originalità del taglio è anche l'antologia di racconti di Natale intitolata *Il quarto re magio* (marcos y marcos, pp. 304, euro 8,80), con brani di Bianciardi, Pasolini, Tondelli, Trevor, O. Henry e altri. Testi niente affatto di maniera, per scoprire i lati e le risonanze meno convenzionali di questa festività, oltre l'aspetto buonistico e un po' zuccheroso. Infine segnaliamo due libri per i più piccoli: *Rover Salva il Natale* di Roddy Doyle (disegni di Brian Ajhar, trad. di Giuliana Zeuli, Salani, pp. 160, euro 9,50) e *Il ritorno di Babbo Natale* di Sebastian Ruiz Mignone (illustrazioni di Antongionata Ferrari, Interlinea, pp. 32, euro 5). Due belle favole che hanno per protagonista Santa Claus.

natale

Bucatini & PALLOTTOLE

Soggetto e sceneggiatura
Niccolò Ammaniti e Giorgio Tirabassi

Adattamento e sceneggiatura
Daniele Drolli

Disegni di Davide Fabbri
Chiusa di Stefano Dabini



2) continua

PROVA ANCHE TU AD OTTENERE IL PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA!

IL GRANDE GIOCO DELL'OCA EXTRACOMUNITARIA

ADATTO A GIOCATORI DAI 6 AI 106 ANNI, PURCHÉ DEMOCRATICI

CONTIENE: UN TABELLONE 35X50, DUE MAZZI DI 32 CARTE CIASLUNO, 9 FIGURINE SEGNAPOSTO E UN DADO

Scopri STAINO l'Unità



* Prezzo degli attili vari, devoluti al Gruppo Abele (reperibile ad offrire accoglienza alle persone extracomunitarie).